

**REGOLAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE  
MOTONAUTICA E VELICA PELORITANA**  
Associazione Sportiva Dilettantistica

**Regolamento interno dei servizi approvato dall'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2013 ai sensi dell' art.58 lettera h dello Statuto sociale.**

**Art. 1**

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento dell'Associazione "Motonautica e Velica Peloritana" ed è vincolante per tutti i Soci e per tutti coloro che frequentano i locali sociali ed usufruiscono dei servizi.

**Art. 2**

Tutti i Soci hanno pari diritti e doveri. Essi devono collaborare per garantire il prestigio dell'Associazione, il suo sviluppo e l'ordinato svolgimento della vita associativa. I rapporti tra i Soci devono essere improntati all'amicizia, alla tolleranza ed al rispetto reciproco; in ogni caso la condotta dei Soci deve essere conforme alle regole della civile convivenza ed alle consuetudini dell'Associazione.

**Art. 3**

I Soci esercitano i diritti previsti dallo Statuto con le modalità stabilite dal presente Regolamento e dal Consiglio Direttivo. In particolare:

- L'accesso ai locali sociali è riservato esclusivamente ai Soci ed ai loro invitati, ai dirigenti del C.O.N.I., della F.I.M., F.I.V., F.I.P., F.I.C.K., ai Soci di altri Circoli con i quali vigano accordi di reciprocità ed alle persone autorizzate dal Consiglio Direttivo, salva l'ipotesi di gare o altre manifestazioni aperte al pubblico. I Soci, per l'accesso ai locali sociali debbono, di norma, far uso della tessera loro assegnata.
- Devono accedere ai locali sociali con abbigliamento confacente alle varie circostanze e, comunque, adeguato al prestigio dell'Associazione.
- Non possono accedere ai saloni ed alle zone riservate al ristorante in costume da bagno e/o a dorso nudo.
- Non possono introdurre animali nei saloni, al ristorante, negli spogliatoi, nella zona palestra/sauna/bagno turco, in piscina ed in spiaggia.
- Il comportamento dei Soci e dei loro invitati, sia negli atti che nel linguaggio, così come il loro abbigliamento, non devono arrecare offesa o pregiudizio al buon nome e al decoro dell' Associazione né devono mettere a disagio e disturbare gli altri Soci.
- Devono mantenere un contegno corretto, nei confronti del personale dell'Associazione.
- Devono provvedere al puntuale pagamento delle manifestazioni e delle attività alle quali partecipano, nonché dei servizi che utilizzano, anche se affidati a terzi.
- Devono rendersi garanti e responsabili del rispetto del presente Regolamento anche da parte dei loro familiari e dei loro eventuali ospiti.
- Non è consentito svolgere all'interno dell' Associazione propaganda politica e/o commerciale anche mediante affissione nelle bacheche. Saranno ammesse, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo, forme di propaganda commerciale, correlate alle manifestazioni organizzate dalla Associazione.
- Sono, inoltre, vietate attività commerciali di qualsiasi genere fatta eccezione che per quelle eventuali direttamente e/o indirettamente gestite dall' Associazione ad esclusivo favore dei Soci.

**Art. 4**

Fino all'età massima di anni trenta i figli dei Soci, maggiorenni e celibi, possono partecipare autonomamente agli eventi sociali ed usufruire di tutti i servizi, con le modalità, e le eventuali limitazioni, stabilite dal Consiglio Direttivo.

**Art. 5**

I figli dei Soci minori di anni 10 possono frequentare i locali sociali e usufruire dei servizi soltanto se accompagnati da almeno uno dei genitori o da persone da essi designate, i cui nominativi verranno preventivamente comunicati alla Associazione; essi possono partecipare autonomamente alle manifestazioni nei soli casi espressamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

**Art. 6**

Saltuariamente i Soci possono invitare non Soci nella sede sociale, anche per partecipare alle manifestazioni e per usufruire dei vari servizi (sempre e solo con relativi costi a carico del Socio ospitante) tenendo conto delle eventuali limitazioni poste dal Consiglio Direttivo e, soprattutto, delle esigenze primarie di tutti gli altri Soci. La presenza di un ospite o di ospiti non familiari in misura superiore a 6 dovrà essere preventivamente autorizzata dal Presidente o dal Prefetto ed in loro assenza, da un componente del Consiglio Direttivo. L'ospite è ammesso soltanto se è accompagnato dal Socio o se è accolto da quest'ultimo al momento dell'ingresso. È in ogni caso, vietato invitare frequentemente gli stessi soggetti o, comunque, consentire a non Soci di frequentare con assiduità i locali sociali. È altresì assolutamente vietato ospitare Soci sospesi ed ex Soci in contenzioso con l'associazione.

#### **Art. 7**

Il Socio è garante nonché responsabile dei comportamenti dei propri ospiti e risponde della loro condotta sotto il profilo civilistico.

#### **Art. 8**

Gli ospiti si distinguono in "familiari" e "non familiari". Sono ospiti "familiari" i genitori del Socio e del coniuge (o del convivente del Socio), nonché i figli, quando perdono il diritto di frequentare l'associazione a norma di Statuto. Sono ospiti "non familiari" tutti gli altri.

#### **Art. 9**

La facoltà di invitare ospiti spetta anche al coniuge (o convivente more uxorio) del Socio nonché ai figli celibi e maggiorenni fino al trentesimo anno di età, nel rispetto e secondo i limiti di cui al succitato art. 6. Il Socio, tuttavia, è sempre responsabile personalmente, secondo quanto previsto dell'articolo 7, anche per gli ospiti del coniuge (o convivente more uxorio) e dei figli.

#### **Art. 10**

Le prenotazioni per le manifestazioni ed al ristorante possono essere effettuate soltanto dal Socio e dalle altre persone legittimate ad invitare ospiti, tenendo conto dei limiti di cui richiamato art. 6. I pagamenti sono sempre imputati al Socio ed in nessun caso possono essere ricevuti pagamenti dagli ospiti.

#### **Art. 11**

Il Consiglio Direttivo con propria delibera (affissa nei locali sociali) può limitare la facoltà di invitare gli ospiti "familiari" e/o "non familiari" a proprio insindacabile giudizio ed in base alle esigenze connesse alla conduzione dei servizi.

#### **Art. 12**

Il Consiglio Direttivo può affidare a terzi la conduzione di determinati servizi (ristorante, bar ed altri eventuali), stabilendo con specifico contratto le relative modalità di affidamento e controllando il regolare funzionamento degli stessi; tali servizi possono essere utilizzati soltanto all'interno dei locali sociali.

#### **Art. 13**

L'utilizzo dei servizi del ristorante e del bar è consentito a tutti i Soci ed ai loro invitati con le seguenti limitazioni:

a) Il servizio di ristorazione può essere riservato nei giorni del Sabato e festivi soltanto ai Soci, ai coniugi e figli, con esclusione quindi di altri invitati. I bambini sino ai 6 anni devono essere tenuti sotto continua e diretta sorveglianza da parte di un genitore o persona diversa siccome indicata ex art. 5 di questo Regolamento, e non debbono arrecare disturbo o disagio.

b) Nei giorni su indicati e salvo particolari esigenze, gli inviti al ristorante o al bar sono soggetti ad autorizzazione quando il numero dei partecipanti sia superiore alle sei persone non Soci. Qualora il numero dei partecipanti sia superiore il Consiglio Direttivo può riservare al Socio invitante uno o più locali, come previsto al successivo punto d).

c) La riunione deve svolgersi nei locali riservati.

d) (Nel giorno di eventuale chiusura settimanale – **soppressa**) Il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà di concedere parte dei locali sociali per lo svolgimento di riunioni private, di tipo conviviale e non, per festeggiare ricorrenze, anniversari o altre significative circostanze riguardanti direttamente lo stesso Socio e/o il coniuge (o convivente) nonché i figli e con esclusione di terzi non Soci.

e) La disponibilità dei locali di cui al precedente punto d) deve essere richiesta per iscritto al Consiglio Direttivo, con anticipo di almeno una settimana; la concessione delle sale – comunque rimessa all'insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo, è soggetta al pagamento di un contributo nell'ammontare determinato dal Consiglio Direttivo .

f) Previa determinazione del pagamento di un contributo e previa richiesta, possono essere concesse autorizzazioni dal Presidente o dal Prefetto unicamente per riunioni che riguardino Club - Service ed altre associazioni, la cui richiesta venga avanzata da un socio dell' Associazione (che è anche Socio del Club – Service – **soppressa**) in ogni caso la riunione si svolgerà sotto la responsabilità del Socio (che dovrà presenziare per tutta la durata dell'evento), per ogni aspetto economico e risarcitorio. Non possono essere concesse autorizzazioni per riunioni e manifestazioni di propaganda, salvo che per fini benefici, umanitari, culturali e sportivi. Il pagamento del contributo per l'uso esclusivo di sale e/o terrazzi non è dovuto, in occasione dell'organizzazione di riunioni conviviali per la premiazione di tornei e/o manifestazioni di qualsiasi attività svoltesi all'interno dell' Associazione, di cui i commensali, siano prevalentemente i Soci stessi partecipanti. È facoltà del Consiglio Direttivo non richiedere contributi per manifestazioni a scopo umanitario o benefico. Nella sala ristorante non è consentito fumare ed introdurre animali di qualunque genere.

La disciplina delle prenotazioni, ed ogni altra disposizione relativa al rapporto Socio/servizio di ristorazione, verrà concordata tra il Consiglio Direttivo e l'eventuale affidatario e sarà resa pubblica a mezzo affissione nei locali sociali. Il Consiglio Direttivo determina le modalità di svolgimento di tali riunioni, anche per quanto riguarda gli aspetti economici ed i rapporti con l' affidatario dei servizi di ristorante e bar.

#### **Art. 14**

In occasione di manifestazioni o riunioni organizzate dall'Associazione, il Consiglio Direttivo, se lo reputa opportuno, può sospendere le altre normali attività dando ne comunicazione ai Soci.

#### **Art. 15**

Nei locali destinati alla nautica, ed in quelli transennati, è vietato l'ingresso ai non Soci, ai non addetti ai lavori e, comunque, alle persone non munite di autorizzazione. Per qualunque eventuale danno procurato ai non soci che inavvertitamente abbiano avuto accesso, ne risponde unicamente il socio ospitante. Nei locali di rimessaggio è assolutamente vietato fumare.

#### **Art. 16**

L'uso delle imbarcazioni di proprietà dell' Associazione è consentito a tutti i Soci, deve essere richiesto al nostromo il quale provvederà in relazione alle esigenze ed alle disponibilità del momento sotto il diretto controllo del responsabile alla nautica e allo sport. Della loro conservazione saranno responsabili i Soci che ne faranno uso. Le imbarcazioni sociali potranno essere usate con le medesime modalità ed il Socio sarà responsabile dei danni che potessero provocare o riportare per incuria dello stesso.

#### **Art. 17**

Il Socio che desidera usufruire dei servizi nautici, dovrà fare domanda al Consiglio Direttivo. Questo gli assegnerà un posto barca, esterno o interno, tenendo conto della presentazione della domanda, dell'anzianità di appartenenza all' associazione e del possesso della imbarcazione, nei limiti dei posti disponibili.

Il Socio ha diritto di avere conservato il posto barca, interno o esterno, a condizione che la stessa sia momentaneamente in riparazione e che il Socio continui a sostenere il costo per tale posto. Ogni Socio potrà avere ricoverato più imbarcazioni pagando le singole quote di ricovero, purché siano tutte intestate a suo nome o ai componenti del suo nucleo familiare. In caso di imbarcazioni intestate a società di qualsiasi tipo i servizi verranno effettuati solamente a richiesta del contitolare della società e/o titolare di quote/azioni iscritto all'Associazione.

#### **Art. 18**

Il Socio è tenuto a comunicare tutti i dati riferiti alla propria imbarcazione ivi compresa la polizza di assicurazione RCA, esibendo la licenza di circolazione o

altro documento da cui detti dati siano rilevabili, tenuto anche conto che sulla scorta degli stessi dati viene stabilita la quota per (il rimessaggio – **soppressa**) i servizi del natante.

Egli è tenuto, inoltre, a comunicare preventivamente ed in tempo utile la sostituzione della propria imbarcazione e le caratteristiche della nuova che dovrà essere ricoverata e ciò al fine di poter predisporre eventualmente i servizi.

Il Socio dovrà curare la forniture ed il mantenimento in piena efficienza dell'invasatura relativa al proprio natante, nonché i materiali ad essa pertinenti per il normale uso (cime, contrappesi, soles, etc.). Per motivi di sicurezza durante il periodo di rimessaggio le barche dovranno essere lasciate prive di carburante, razzi e quant' altro possa risultare infiammabile o esplosivo, ad esclusiva cura dei rispettivi armatori. È ovvio che l'associazione non potrà curare il varo e l'alaggio della imbarcazione senza il suddetto materiale che dovrà in ogni caso essere rispondente allo scopo.

#### **Art. 19**

Il Socio che si avvale dell'opera di tecnici, operai o persone da lui dipendenti, per lavori sulla propria imbarcazione nei locali dell'Associazione, è tenuto ad imporre ai suddetti l'osservanza delle norme del presente Regolamento. Il socio rimane responsabile per ogni voce di danno subito dai predetti soggetti. Il Consiglio Direttivo si riserva in ogni caso la facoltà di consentirne o meno l'accesso.

#### **Art. 20**

I gavignelli verranno assegnati, di anno in anno, ai Soci che hanno le imbarcazioni ricoverate presso l'Associazione e che ne hanno usufruito nell'anno precedente. Le eventuali boe in esubero verranno assegnate con diritto di precedenza ai Soci che hanno le imbarcazioni ricoverate presso l'Associazione ed ai Soci che, pur non avendole ricoverate presso l'Associazione, ne abbiano fatto richiesta scritta a norma dell'art. 17 del corrente regolamento interno entro il 30 aprile di ogni anno. Per questi ultimi l'assegnazione comporta il pagamento, oltre che della quota boe, anche di quella del posteggio imbarcazione per tutto il periodo estivo (giugno-settembre) a prescindere dalla data di attracco. Le barche ormeggiate ai gavignelli restano sotto la responsabilità dell' armatore.

#### **Art. 21**

È fatto obbligo al Socio assegnatario di rendersi reperibile o nominare un sostituto reperibile telefonicamente per tutto il periodo in cui l'imbarcazione resterà ormeggiata alla boa. Al Socio o al suo sostituto il nostromo potrà rivolgersi in caso di maltempo a suo insindacabile giudizio, ed in caso di pericolo, per la sua imbarcazione o per quella degli altri Soci, l'interessato dovrà, di concerto con il nostromo essere in grado di trasferire il natante e provvedere all'ormeggio in luogo più sicuro. Nessuna responsabilità infatti si assume l'Associazione per l'uso dei gavignelli, restando pertanto ad esclusivo rischio e pericolo del Socio assegnatario la sicurezza della sua imbarcazione durante l'ormeggio agli stessi. L'uso dei gavignelli è riservato esclusivamente ai Soci cui sono stati assegnati. In caso di assenza dello scafo del Socio assegnatario il gavignello disponibile potrà essere temporaneamente, ed in caso di comprovata necessità, a giudizio insindacabile del nostromo, usato per altro Socio. Resta inteso che l'assegnatario del gavignello temporaneamente assente, ha il diritto di ritornarne in possesso al suo rientro.

#### **Art. 22**

I Soci che desiderano uscire in mare con le loro imbarcazioni rimessate a terra devono avvertire almeno due ore prima il nostromo. L'ordine di varo verrà stabilito dallo stesso nostromo, anche in relazione alle esigenze tecniche. Le imbarcazioni rimessate a terra potranno essere varate nei giorni feriali e festivi non prima delle ore 9,30. Tutte le imbarcazioni che non dispongono di gavignello debbono essere alate entro le ore 19 ed al massimo entro le ore 20 solo il sabato e la domenica.

Dopo tale orario, per mancanza di personale, non possono essere assicurati servizi a terra (ed ai gavignelli – **soppressa**). Gli scafi che sono assegnati ai gavignelli, e comunque quelli di lunghezza superiore ai 7 (sette) metri, devono essere alati e varati nelle ore in cui il personale non è impiegato in tali operazioni con imbarcazioni che non rientrano nella suddetta classificazione. In ogni caso le citate operazioni dovranno essere richieste per motivi tecnicamente validi e comunque

riconosciuti dal nostromo. Le operazioni di varo e alaggio saranno di volta in volta registrate su apposite schede e ricevute controfirmate dal nostromo e dal socio e ciò anche al fine di poter garantire maggiore sicurezza.

#### **Art. 23**

È consentito il ricovero delle invasature delle imbarcazioni non posteggiate presso l'Associazione con pagamento del 20% della quota mensile prevista per il posteggio della relativa imbarcazione.

#### **Art. 24**

Il posteggio temporaneo delle imbarcazioni non rimessate nei locali sociali, è consentito compatibilmente con le esigenze del circolo e sentito il parere dell'addetto alla nautica, addebitando al Socio una quota pari ad un intero mese di posteggio anche se frazione di mese.

#### **Art. 25**

Tutti i servizi suddetti saranno tassativamente limitati ai soli Soci ed al marinaio addetto all'imbarcazione preventivamente designato dal socio, il quale ha l'obbligo di fornire generalità complete, recapito e del quale il Socio stesso ne assume tutta la responsabilità. Il Consiglio direttivo con propria delibera determinerà di anno in anno ed ogni qualvolta se ne manifesti la necessità, il costo dei servizi nautici resi ai Soci, proponendo all'Assemblea per l'approvazione, con apposito prezzario che diverrà parte integrante ed essenziale del presente Regolamento, i relativi importi stabiliti in base alle dimensioni ed al ricovero – esterno o interno – delle imbarcazioni nonché le modalità di pagamento, a norma dell'art. 58 lett. e) dello Statuto.

#### **Art. 26**

L'accesso alla piscina, da parte dei Soci e dei loro invitati, è soggetto alle seguenti norme:

- a) È vietato l'accesso alla piscina senza aver fatto prima la doccia.
- b) Nel comprensorio della piscina non sono consentiti giochi di carte né giochi con pallone né schiamazzi o comportamenti che possano recare disturbo ai presenti.
- c) Nel comprensorio della piscina è vietato consumare alimenti: è ammesso soltanto il consumo di bevande in contenitori di carta o di plastica.
- d) I figli del Socio di età inferiore ai dieci anni possono frequentare la piscina e devono essere sempre accompagnati da un adulto, genitore o persona da essi designata, in conformità al suo esteso art. 5, su cui ricade tutta la responsabilità.
- e) Il personale addetto alla piscina è tenuto a vigilare ed a far rispettare rigorosamente tutte le prescrizioni del presente articolo nonché tutte le altre norme igieniche e di uso relative al funzionamento della piscina stessa ed in particolare il divieto:

- Di usare olii e creme inquinanti (usare solo creme idrosolubili).

- Di praticare nuoto in apnea o di utilizzare il trampolino, onde effettuare tutti potenzialmente pericolosi per sé od altri soci.

f) L'uso della piscina per corsi organizzati e/o manifestazioni verrà regolamentato di volta in volta dal Consiglio Direttivo.

#### **Art. 27**

Tutti i Soci possono accedere alla palestra ed usufruire delle attrezzature sportive e relativi macchinari.

a) L'uso delle attrezzature sportive, non disciplinate da apposita norma del presente regolamento, non deve dar luogo, nella partecipazione dei Soci, a preclusioni di alcun genere.

b) Nel caso di presenze contemporanee superiori alla ricettività dell'impianto sportivo, devono essere effettuati turni, ovviamente rispettando l'ordine cronologico di presenza dei Soci.

c) Il Consiglio Direttivo addetto può, in relazione ad impegni dell'Associazione per le singole attività sportive, riservare, in determinate ore ed in determinati giorni, l'uso delle attrezzature relative alle squadre chiamate a difendere i colori sociali.

d) L'invito a non Soci ad utilizzare tali attrezzature, deve essere sempre richiesto al Consiglio Direttivo addetto, indicando i nominativi delle persone invitate, che, comunque, non possono avere meno di dieci anni. Il biglietto di invito deve essere consegnato al personale degli spogliatoi.

e) All'interno della palestra è vietato: l'ingresso ai minori di anni dieci, fatta eccezione per i bambini che partecipano a corsi organizzati purchè accompagnati dall'istruttore; fumare; assumere atteggiamenti non adeguati al decoro e all'onorabilità dell' Associazione; introdurre oggetti di vetro; consumare alimenti; portare fuori della palestra ogni tipo di attrezzatura, fatta eccezione per i manubri da Kg. 1 e per i tappe tina per gli addominali, che devono essere rimessi al loro posto dopo l'uso; usare lo stereo ad un volume che arrechi disturbo.

f) All'interno della palestra è obbligatorio: l'uso di un'adeguata tenuta sportiva: magliette e pantaloncini o tuta da ginnastica; scarpe da ginnastica pulite e non utilizzate per altre attività, l'uso di asciugamano personale; nell'uso di tutte le attrezzature, asciugare al termine dell'esercizio le parti bagnate da sudore ed utilizzare l'apposito spruzzatore igienico; ricollocare pesi liberi, manubri e bilancieri all'oro posto dopo l'utilizzo.

g) Eventuali danneggiamenti alle attrezzature della palestra, se determinati da incuria o trascuratezza del Socio, vengono addebitati a quest'ultimo.

h) L'utilizzo della palestra e delle sue attrezzature viene effettuato ad esclusivo rischio e pericolo dei Soci, con espresso esonero di ogni responsabilità da parte dell' Associazione. Gli istruttori ginnici ed il personale, comunque addetto alla palestra, sono tenuti a segnalare al Consiglio Direttivo addetto eventuali trasgressioni al presente regolamento.

#### **Art. 28**

a) L'accesso agli spogliatoi è riservato esclusivamente ai Soci, agli invitati e a coloro ai quali è consentito l'uso delle attrezzature sportive o della piscina, sauna e bagno turco.

b) Negli stipetti concessi in uso ai Soci per la custodia degli effetti personali devono essere osservate le buone norme di igiene, con espresso divieto di lasciarvi indumenti umidi, sudati, maleodoranti.

c) Non è assolutamente consentito lasciare sulle panche indumenti umidi o sudati, così come non è consentito lasciare in giacenza scarpe od altri oggetti fuori dagli armadietti, se non per esigenze temporanee e comunque di breve durata.

d) Negli spogliatoi, nei bagni e nei locali riservati alle docce è vietato fumare.

e) È fatto divieto di lavare qualsiasi indumento sotto le docce e nei lavandini.

f) È vietato camminare a piedi nudi negli spogliatoi, nelle docce e nei servizi igienici.

#### **Art. 29**

a) L'uso della sauna e bagno turco è riservato esclusivamente ai Soci maggiorenni che debbono utilizzarla secondo le modalità ed i suggerimenti disposti dal Consiglio Direttivo.

b) I Soci che intendono utilizzare la sauna e il bagno turco sono tenuti a depositare presso la Segreteria certificato medico che ne attesti specificatamente l'idoneità. Il certificato ha validità annuale, e deve essere quindi sostituito alla scadenza dei dodici mesi dal rilascio. L'utilizzo della sauna e del bagno turco viene effettuato, comunque, sotto la responsabilità del Socio ed a suo rischio e pericolo.

c) Prima di accedere alla sauna o al bagno turco è obbligatorio fare la doccia, senza utilizzare sapone e/o shampoo.

d) Alla sauna o al bagno turco si accede senza indumenti di sorta con solo costumi da bagno.

e) In sauna o bagno turco non è consentito fumare, introdurre giornali o riviste, radersi o prestare cure igieniche alla propria persona, utilizzare creme, profumi e bicarbonato di sodio.

f) Non è consentito utilizzare la sauna e/o il bagno turco a coloro che presentano sul corpo escoriazioni, ferite sanguinanti, lesioni cutanee in fase produttiva ematica, sierosa o purulenta.

#### **Art. 30**

Nei locali dell'Associazione non sono consentiti giochi vietati da norme di legge o da regolamenti di pubblica sicurezza. Il Consiglio Direttivo potrà disciplinare lo svolgimento degli altri giochi, anche per ciò che attiene alla partecipazione degli ospiti. I giochi di carte sono consentiti soltanto nei locali ad essi destinati ed, in caso di espressa richiesta associata a riunioni conviviali e/o manifestazioni di

beneficenza, nella sala ristorante. Nel caso in cui tali locali risultassero interamente occupati, può essere consentito, in via del tutto eccezionale, l'installazione provvisoria di alcuni tavoli in locali attigui. L'accesso alla sala carte è riservato ai Soci, ai familiari dei Soci e ai loro invitati; salvo quanto previsto per gli invitati dal precedente art. 6. Nella sala utilizzata per il gioco delle carte, non è consentito fumare.

#### **Art. 31**

- a) La sala TV è riservata ai Soci, ai familiari ed ai loro invitati;
- b) Nella sala TV non è consentito consumare cibi, fumare, utilizzare telefoni cellulari.
- c) È vietato appoggiare oggetti ovvero stare seduti sulle sponde dei salotti.
- d) Non è consentito tenere occupate poltrone della sala TV in assenza del Socio.
- e) La scelta dei programmi televisivi, qualora sorgano contestazioni fra Soci, è riservata alla maggioranza dei soci presenti.
- f) L'uso del telefono è riservato esclusivamente ai Soci ed al personale autorizzato.

#### **Art. 32**

L'accesso e la sosta nell'area interna dell'Associazione, è riservato, unicamente nel periodo estivo e nei limiti della disponibilità di capienza, esclusivamente ai motocicli di Soci e ai loro familiari nonché al personale autorizzato (con i propri veicoli – **soppressa**), fatte salve particolari autorizzazioni rilasciate dal Consiglio Direttivo. (ai veicoli degli invitati – **soppressa**). L'accesso ed il parcheggio, come sopra riservati, deve avvenire ordinatamente e senza blocco nello sterzo o equivalenti, e non dove costituire intralcio alle operazioni di varo ed alaggio ed alle altre mansioni quotidianamente svolte al suo interno. La sosta dei motocicli non sarà consentita al di fuori delle zone all'uopo destinate dal personale di servizio e secondo le esigenze tecniche dell'Associazione così come disposto dal Consiglio Direttivo. L'Associazione non assume alcuna responsabilità per il danneggiamento o il furto dei motocicli, di parti di essi o degli oggetti ivi lasciati. È vietato protrarre il parcheggio dei mezzi di locomozione oltre l'orario di chiusura serale dell'Associazione, salvo casi di forza maggiore o autorizzazione. In ogni caso, qualora la sosta si protragga per più giorni, senza motivazione alcuna e indipendentemente dalla sua causa o qualora costituisca intralcio, può essere disposta la rimozione del mezzo di locomozione ed il deposito in parcheggio pubblico o privato a carico del Socio possessore.

#### **Art. 33**

L'associazione, ed i componenti il Consiglio Direttivo, si intendono manlevati ed esentati da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni o lesioni personali di qualsiasi genere che dovessero occorrere ai Soci, ai loro familiari, ai loro ospiti a seguito di incidenti o infortuni che avvengano all'interno dei locali sociali nell'uso dei suoi impianti e delle sue attrezzature ovvero nello svolgimento di attività sportive, anche per conto dell'Associazione stessa. In caso di sinistro i Soci, i loro familiari ed i loro ospiti non potranno quindi in alcun modo rivalersi nei confronti dell'Associazione (e dei componenti il Consiglio Direttivo) intendendosi questi, con l'approvazione del presente Regolamento, esentati da ogni e qualsiasi responsabilità connessa con l'esercizio dei locali sociali, l'organizzazione di eventi e l'erogazione dei servizi. Non assume, inoltre, alcuna responsabilità per danneggiamenti o furti, di valori, oggetti personali ed altri beni di Soci o loro invitati, che vengano introdotti o lasciati nei locali dell'Associazione ovvero che siano custoditi negli stipetti o nelle apposite cassette o affidati al personale o lasciati sulle imbarcazioni. Il Socio è personalmente responsabile dei danni alle attrezzature, agli arredi ed agli oggetti dell'Associazione o di altri Soci, che siano causati da lui stesso o dai propri invitati. L'Associazione non risponde degli oggetti smarriti e/o abbandonati dai Soci e dai frequentatori nei locali sociali. Tali oggetti, se rinvenuti, saranno custoditi a cura del personale, che darà immediata comunicazione del rinvenimento al Presidente o al Segretario. Il rinvenimento sarà comunicato ai Soci mediamente avviso pubblicato nell'albo sociale per due mesi; decorso tale termine, senza che gli oggetti siano stati richiesti, il Consiglio Direttivo potrà disporre nei modi che riterrà opportuni senza che illegittimo proprietario possa pretendere alcunchè.

#### **Art. 34**

Il Consiglio Direttivo determina, a seconda della stagione, l'orario di apertura e di chiusura dell'Associazione e delle relative attrezzature sportive, nonché del ristorante, del bar, della piscina, della sauna, del bagno turco e di tutti gli impianti interni ed esterni. È fatta salva la facoltà del Consiglio Direttivo di predisporre orari e modalità d'uso dei servizi di varo ed alaggio.

**Art. 35**

Il Consiglio Direttivo può ammettere a frequentare i locali sociali per un periodo di prova, a fini conoscitivi, non superiore ad un mese a coloro che abbiano presentato domanda di ammissione all'associazione. Gli aspiranti Soci devono osservare tutte le norme che regolano l'associazione.

**Art. 36**

Al di fuori dei componenti del Consiglio Direttivo a nessuno è consentito impartire istruzioni di qualsiasi genere al personale dipendente dell'Associazione. Spetta unicamente al componente o ai componenti il Consiglio Direttivo presenti nei locali dell'associazione, di verificare il corretto svolgimento della mansioni affidate al personale medesimo ed ad intervenire, in caso di divergenze eventualmente insorte tra questi ultimi ed i soci.

**Art. 37**

Il presente regolamento vincola tutti i Soci. Il personale addetto ai singoli servizi dell'Associazione è tenuto a vigilare sull'osservanza, da parte dei Soci e dei loro invitati, delle norme del presente regolamento. Lo stesso personale è autorizzato a richiamare con garbo e cortesia l'attenzione dei Soci sulle eventuali infrazioni commesse ed è tenuto a darne comunicazione al Consiglio Direttivo il quale adotterà i provvedimenti di propria competenza. In particolari circostanze, il Consiglio Direttivo ha facoltà di derogare dalle norme contenute nel presente regolamento. Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso della sua approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, che annulla e sostituisce tutte le precedenti norme regolamentari sin qui in Vigore.